



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

UFFICIO AFFARI LEGALI

**RASSEGNA NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE\***  
**Novembre Dicembre 2021**

**NORMATIVA E PRASSI**

**[DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152](#)** Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n. 265 del 06-11-2021)

**[MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DECRETO 23 dicembre 2020](#)** Programma per il reclutamento di giovani ricercatori «Rita Levi Montalcini». (GU n. 267 del 09-11-2021)

**[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DECRETO 14 ottobre 2021](#)** Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR. (GU n. 268 del 10-11-2021)

**[LEGGE 5 novembre 2021, n. 162](#)** Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo. (GU n. 275 del 18-11-2021)

**[LEGGE 8 novembre 2021, n. 163](#)** Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti. (GU n. 276 del 19-11-2021)

**[LEGGE 19 novembre 2021, n. 165](#)** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. (GU n. 277 del 20-11-2021)

**[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 14 ottobre 2021 n.1154](#)** Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. (GU n. 279 del 23-11-2021)

**[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 settembre 2021, n. 132](#)** Testo del decreto legge 30 settembre 2021, n. 132 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 234 del 30 settembre 2021), coordinato con la legge di conversione 23 novembre 2021, n. 178 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1) recante: «Misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP». (GU n. 284 del 29-11-2021)

**[INPS MESSAGGIO N. 4027 DEL 18 NOVEMBRE 2021](#)** L'INPS, con il messaggio n. 4027 del 18 novembre 2021, comunica che, in considerazione della nuova formulazione dell'articolo 26 del decreto legge n. 18/2020, così come modificato dall'articolo 8 del decreto legge n. 146/2021, che equipara la quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva a malattia, fino al 31 dicembre 2021, procedere al riconoscimento della prestazione, per i lavoratori del settore privato aventi

diritto alla tutela previdenziale della malattia, anche per gli eventi verificatisi nel corso dell'anno 2021, seguendo un ordine cronologico.

**[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127](#)** Ripubblicazione del testo del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, coordinato con la legge di conversione 19 novembre 2021, n. 165, recante: «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.», corredato delle relative note. (GU n. 290 del 06-12-2021)

**[LEGGE 3 dicembre 2021, n. 205](#)** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali. (GU n. 291 del 07-12-2021)

**[LEGGE 17 dicembre 2021, n. 215](#)** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. (GU n. 301 del 20-12-2021)

**[DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221](#)** Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (GU n. 305 del 24-12-2021)

**[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 2021, n. 223](#)** Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (GU n. 306 del 27-12-2021 Suppl. Ordinario n. 47)

**[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 2021, n. 222](#)** Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (GU n. 305 del 24-12-2021)

**[DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DECRETO 9 novembre 2021](#)** Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento. (GU n. 307 del 28-12-2021)

**[AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIRCOLARE 20 dicembre 2021, n. 2](#)** Misurazione della rappresentatività sindacale ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale - Richiesta dati al 31 dicembre 2021. (GU n. 307 del 28-12-2021)

**[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 14 dicembre 2021, n. 226](#)** Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. (GU n. 308 del 29-12-2021)

**[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 4 agosto 2021 n.1015](#)** Costo standard per studente in corso 2021-2023. (GU n. 308 del 29-12-2021)

**[LEGGE 22 dicembre 2021, n. 227](#)** Delega al Governo in materia di disabilità. (GU n. 309 del 30-12-2021)

**[DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228](#)** Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (GU n.309 del 30-12-2021) Come di consueto l'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento sulle norme di impatto nel sistema universitario al momento della conversione in legge.

[\*\*LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234\*\*](#) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (GU n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento delle norme di impatto sul sistema universitario.

[\*\*LEGGE 29 dicembre 2021, n. 233\*\*](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48)

[\*\*TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152\*\*](#) Testo del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 (in questo stesso Supplemento Ordinario), recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose». (GU n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48) L'Ufficio Studi commenterà le norme di impatto sul sistema universitario.

## GIURISPRUDENZA

[\*\*TAR Lazio Sezione I stralcio Sentenza 30 novembre 2021, n. 12379\*\*](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, spetta al giudice ordinario conoscere della domanda risarcitoria proposta dal privato nei confronti dell'Amministrazione a titolo di responsabilità precontrattuale.

[\*\*Consiglio di Stato Sezione III Sentenza 25 novembre 2021, n. 7891\*\*](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, nell'interpretazione del bando di gara dev'essere privilegiata l'esegesi letterale, atteso che, a fronte di clausole formulate in modo chiaro, la ricerca di pretesi significati inespressi e impliciti rischia di pregiudicare la par condicio e l'affidamento dei partecipanti, nonché l'esigenza della più ampia partecipazione (fattispecie riguardante la fornitura di un dispositivo medico).

[\*\*Consiglio di Stato Adunanza plenaria Sentenza 29 novembre 2021, n. 21\*\*](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la responsabilità precontrattuale dell'Amministrazione per colposa violazione dei canoni generali di correttezza e buona fede postula che il concorrente abbia maturato un ragionevole affidamento nella stipula del contratto, da valutare in relazione al grado di sviluppo della procedura, e che questo affidamento non sia a sua volta inficiato da colpa. La sentenza ribadisce il principio - già enunciato da CdS, ad. plen., sent. n. 19/2021 secondo cui, nei rapporti di diritto amministrativo, inerenti al pubblico potere, è configurabile un affidamento del privato sul legittimo esercizio di tale potere e sull'operato dell'Amministrazione conforme ai principi di correttezza e buona fede, fonte per quest'ultima di responsabilità non solo per comportamenti contrari ai predetti canoni di origine civilistica, ma anche nell'ipotesi di provvedimento favorevole annullato su ricorso di terzi.

[\*\*TAR Puglia, Lecce, sez. II, 15/11/2021 n. 1635\*\*](#) Sulla possibilità di ammettere alla partecipazione alle gare di soggetti, come le Associazioni di volontariato, in quanto l'iscrizione alla Camera di Commercio non è un requisito indefettibile di partecipazione. L'iscrizione alla Camera di Commercio non è requisito necessario ed indefettibile per la partecipazione alle gare pubbliche e l'iscrizione alla CCIAA, ove non imposta dalla legge per l'espletamento dell'attività oggetto di gara, non preclude la partecipazione dei soggetti che ne siano privi. Pertanto, può essere ammessa la partecipazione alle gare di soggetti, come le Associazioni di volontariato.

Il conseguimento in capo ad una associazione di volontariato aggiudicataria di un margine di utile, rinveniente dall'affidamento del servizio, non si pone in contrasto con la natura no profit delle associazioni di volontariato; infatti, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 117/2017, l'assenza di scopo di lucro non si traduce nel divieto di produrre un risultato economico o finanziario positivo, ma nel divieto di

distribuire tale utile agli associati e nell'obbligo di reinvestirlo esclusivamente per scopi istituzionali; nel caso di specie l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'aggiudicataria prevedono che gli eventuali proventi dei servizi prestati siano interamente destinati al funzionamento dell'Associazione, e non anche ripartiti fra i soci, e che, in caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, l'intero patrimonio sia devoluto in beneficenza.

**Consiglio di Stato, sezione IV, 14 dicembre 2021, n. 8333** Ai fini dell'accesso ai documenti amministrativi ex lege 241/1990, l'associazione rappresentativa di interessi diffusi dev'essere portatrice - al pari del singolo individuo - di un interesse ostensivo diretto, concreto e attuale; onde occorre che la documentazione richiesta sia effettivamente necessaria, o quantomeno strettamente funzionale, al perseguimento delle finalità statutarie, ci che è onere dell'associazione stessa dimostrare.

**Corte costituzionale, 21 dicembre 2021, n. 250** Non è fondata la questione di legittimità costituzionale - sollevata dal Tribunale di Massa in riferimento all'art. 3 Cost. - dell'art. 20, comma 9, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 [«Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»], là dove esclude la stabilizzazione dei lavoratori somministrati.

**Consiglio di Stato, sez. III, 20 dicembre 2021, n. 8454** L'art. 4, c.2, D.L. n. 44/2021 ricollega l'esonero dall'obbligo vaccinale al solo "caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale". Ebbene, poiché la norma, nella sua formulazione testuale, attribuisce al medico di medicina generale il compito di attestare l'"accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate", ne deriva che di tali elementi costitutivi della fattispecie di esonero deve darsi espressamente atto nella certificazione all'uopo rilasciata: l'"attestazione" delle "specifiche condizioni cliniche documentate", quindi, non consiste nella (ed il relativo compito non può quindi ritenersi assolto mediante una) mera dichiarazione della loro esistenza "ab externo", essendo necessario, ai fini del perfezionamento della fattispecie esoneratrice, che delle "specifiche condizioni cliniche documentate" sia dato riscontro nella certificazione, unitamente al "pericolo per la salute" dell'interessato che il medico certificatore ritenga di ricavarne.

Del resto, ove così non fosse, sarebbe neutralizzato qualsiasi potere di controllo - anche nella forma "minima" e "mediata" della esaustività giustificativa della certificazione, la quale implica e sottende la possibilità di vagliare, quantomeno secondo un parametro "minimo" di "attendibilità", la rispondenza della certificazione alla finalità per la quale è prevista, che nel caso di specie la parte appellante esclude essere esercitabile dalla ASL - spettante all'Amministrazione, restando devoluta al medico certificatore ogni decisione in ordine alla (in)sussistenza dell'obbligo vaccinale: esito interpretativo che, tuttavia, risulta dissonante rispetto alla pregnanza - in termini sostanziali (con il riferimento alle "specifiche condizioni cliniche" ed al "pericolo per la salute") e probatori (allorché si richiede che le prime siano "documentate" ed il secondo "accertato") delle condizioni esoneratrici, delineate nei termini esposti dal legislatore.

**Consiglio di Stato, Sez. III, 14 dicembre 2021, n. 8353** In sede di gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, non sono contrarie a legge o a irragionevoli formule matematiche. volte a rendere marginale il peso degli elementi economica. attraverso vari elementi correttivi. Nell'ambito di una gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la più recente giurisprudenza, benché non manchino anche pronunce di segno contrario, è orientata nell'ammettere la legittimità della c.d. formula inversamente proporzionale che, per l'assegnazione dei punteggi economici, prenda quale punto di riferimento per lo sviluppo del calcolo matematico i prezzi proposti dai concorrenti anziché i ribassi sulla base d'asta. Tale criterio non è manifestamente abnorme e/o irragionevole perché, sebbene non comporti eccessive differenziazioni tra le singole offerte (pure a fronte di ribassi apprezzabilmente diversi), garantisce comunque - come è nel caso di specie - un apprezzabile collegamento proporzionale tra l'entità del ribasso e al conseguente attribuzione del punteggio Si esclude quindi la

necessità di assegnare il punteggio massimo al maggiore ribasso e un punteggio pari a zero al minore ribasso ch , anzi, un siffatto criterio - anche se astrattamente rispondente alla possibilit  di assegnare l'intero range di punteggio alla componente economica - determinerebbe l'effetto - anch'esso opinabile e, in ultima analisi, irragionevole - di produrre ingiustificate ed "estreme" valorizzazioni delle offerte economiche anche laddove, come   nel caso di specie, il minimo ribasso e quello massimo si differenzierebbero per pochi punti percentuali. Insomma la pi  recente giurisprudenza amministrativa si   orientata nel senso di ritenere "non contrarie a legge o irragionevoli formule matematiche volte a rendere marginale il peso degli elementi economici attraverso vari elementi correttivi".

[Consiglio di Stato, Sez. VI, 10/12/2021 n. 8232](#) La presentazione della domanda di partecipazione alla gara   condizione per impugnare immediatamente la relativa indizione.

\*Fonte CODAU